**Sovracampionamento dell'indagine congiunturale
Per la regione Emilia-Romagna**

**Evoluzione congiunturale del settore delle Costruzioni Tavole
statistiche (dati provinciali)**

Trimestre di riferimento: 3° trimestre 2012

Tavola 8.1

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 3° trimestr e 2012		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		4	48	48
PROVINCE				
Bologna		7	51	42
Ferrara		1	48	51
Forlì		1	56	42
Modena		0	58	42
Parma		0	40	60
Piacenza		12	29	59
Ravenna		7	46	47
Reggio nell'Emilia		2	56	42
Rimini		1	39	59
- di cui: ARTIGIANATO		0	54	46
PROVINCE				
Bologna		0	62	38
Ferrara		1	51	47
Forlì		0	50	50
Modena		0	73	27
Parma		0	35	65
Piacenza		1	50	49
Ravenna		1	53	46
Reggio nell'Emilia		0	47	53
Rimini		1	51	48

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore

Tavola 8.2

Andamento della produzione nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese) (1)

EMILIA-ROMAGNA		Trimestre di riferimento: 3° trimestr e 2012		
		Totale imprese		
		aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI		8	28	64
(comprese Costruzioni)				
PROVINCE				
Bologna		20	17	63
Ferrara		6	26	69
Forlì		0	27	73
Modena		0	51	49
Parma		0	45	55
Piacenza		15	15	70
Ravenna		11	28	62
Reggio nell'Emilia		3	23	74
Rimini		5	22	73
- di cui: ARTIGIANATO		8	24	68
PROVINCE				
Bologna		24	13	63
Ferrara		8	25	68
Forlì		0	3	97
Modena		0	62	38
Parma		0	49	51
Piacenza		8	25	67
Ravenna		7	25	68
Reggio nell'Emilia		3	0	97
Rimini		8	25	67

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna
(1) Per il settore delle Costruzioni si tratta, in realtà, dell'andamento del proprio settore, variabile per la quale non si dispone della variazione percentuale

Tavola 9.1

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto al trimestre precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	Trimestre di riferimento: 3° trimestr e 2012		
	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	14	57	29
PROVINCE			
Bologna	9	71	19
Ferrara	13	62	25
Forli	4	81	15
Modena	25	44	31
Parma	11	25	64
Piacenza	20	41	39
Ravenna	15	51	34
Reggio nell'Emilia	26	71	4
Rimini	10	50	40
- di cui: ARTIGIANATO	17	59	24
PROVINCE			
Bologna	17	67	16
Ferrara	14	63	23
Forli	0	86	14
Modena	28	39	33
Parma	17	15	68
Piacenza	14	61	24
Ravenna	14	64	23
Reggio nell'Emilia	32	68	0
Rimini	14	63	24

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.2

Andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre di riferimento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA	Trimestre di riferimento: 3° trimestr e 2012			
	Totale imprese			
	aumento	stabili	diminuz.	var. %
COSTRUZIONI	18	41	41	-0,3
PROVINCE				
Bologna	32	44	24	0,4
Ferrara	17	33	49	0,7
Forli	5	54	40	1,7
Modena	21	32	48	-0,5
Parma	9	44	47	-1,6
Piacenza	15	31	54	-2,8
Ravenna	23	24	53	-0,8
Reggio nell'Emilia	15	64	21	-0,8
Rimini	15	30	55	-0,1
- di cui: ARTIGIANATO	23	43	34	7,6
PROVINCE				
Bologna	48	36	16	7,3
Ferrara	21	35	43	8,7
Forli	3	50	46	10,4
Modena	28	28	43	7,4
Parma	17	46	37	7,2
Piacenza	23	34	43	8,8
Ravenna	20	36	44	8,6
Reggio nell'Emilia	3	88	9	2,3
Rimini	22	35	43	8,7

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Tavola 9.3

Previsioni relative all'andamento del volume d'affari (fatturato) nel trimestre successivo al trimestre di riferimento rispetto al trimestre di riferimento per provincia (distribuzione % risposte delle imprese)

EMILIA-ROMAGNA**Trimestre di riferimento: 3° trimestr e 2012**

	Totale imprese		
	aumento	stabili	diminuz.
COSTRUZIONI	9	54	38
PROVINCE			
Bologna	7	65	28
Ferrara	4	57	39
Forlì	15	53	31
Modena	12	49	39
Parma	12	61	28
Piacenza	3	53	43
Ravenna	12	43	45
Reggio nell'Emilia	3	36	61
Rimini	3	54	42
- di cui: ARTIGIANATO	3	55	42
PROVINCE			
Bologna	6	56	38
Ferrara	2	61	37
Forlì	0	54	46
Modena	0	68	32
Parma	8	58	34
Piacenza	1	63	36
Ravenna	3	60	37
Reggio nell'Emilia	0	18	82
Rimini	2	61	37

Fonte: Unioncamere - Sovracampionamento dell'indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna

Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese dei settori del manifatturiero e delle costruzioni, realizzata dal Centro Studi Unioncamere per conto di Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 1.370¹ aziende con dipendenti, di cui circa 1.250 dell'industria in senso stretto e circa 120 delle costruzioni. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese fino a 500 dipendenti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (da 1 a 9 dipendenti, 10-49 dipendenti e 50 dipendenti e oltre), per 7 settori di attività economica (industrie dei metalli, industrie alimentari e delle bevande, industrie tessili, dell'abbigliamento, del cuoio e delle calzature, industrie del legno e del mobile, industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto, altre industrie manifatturiere e costruzioni) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 75%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Anche l'indagine Unioncamere si basa sul principio che nelle rilevazioni campionarie condotte a cadenza periodica è opportuno non rinnovare completamente il campione ogni volta, ma mantenere nel campione per due o più interviste una predeterminata quota delle unità (panel), utilizzando la tecnica dei campioni ruotati. Per questo motivo, tenendo conto anche della necessità di ridurre il fastidio statistico per i rispondenti e il tasso di caduta delle interviste, si è scelto di ricorrere una domanda diretta in cui al termine di ogni contatto positivo si chiede la disponibilità dell'intervistato a essere contattato anche per il successivo trimestre. Mediamente la quota panel si aggira intorno al 40%.

Nell'indagine, condotta telefonicamente con la tecnica CATI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento di produzione, fatturato, ordinativi ed esportazioni), nonché la previsione per il trimestre successivo al trimestre di indagine. Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate, a partire dal 1° trimestre 2012, sulla base del numero di dipendenti di ciascuna impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato), abbandonando pertanto le procedure di ponderazione utilizzate fino al 4° trimestre 2011, che facevano riferimento alle variabili di bilancio.

Le interviste relative al 3° trimestre 2012 sono state realizzate nel mese di ottobre 2012.

¹ In occasione della presente rilevazione si è ritenuto opportuno escludere dal campione le imprese aventi sede in uno dei comuni colpiti dal recente sisma: Campagnola Emilia (RE), Correggio (RE), Fabbrico (RE), Novellara (RE), Reggiolo (RE), Rio Saliceto (RE), Rolo (RE), Bomporto (MO), Camposanto (MO), Carpi (MO), Cavezzo (MO), Concordia sulla Secchia (MO), Finale Emilia (MO), Medolla (MO), Mirandola (MO), Novi di Modena (MO), Ravarino (MO), San Felice sul Panaro (MO), San Possidonio (MO), San Prospero (MO), Soliera (MO), Crevalcore (BO), Galliera (BO), Pieve di Cento (BO), San Giovanni in Persiceto (BO), San Pietro in Casale (BO), Bondeno (FE), Cento (FE), Mirabello (FE), Poggio Renatico (FE), Sant'Agostino (FE), Vigarano Mainarda (FE).

(elenco diffuso dalla Protezione Civile)